Logo Image not found or type unknown

PROGRAMMA DEL CORSO DI PSICOLOGIA DEI GRUPPI E DELLE COMMUNITIES

SETTORE SCIENTIFICO

M-PSI/07 (PSIC-04/A)

CFU

9

SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE

/**/
M-PSI/07

ANNO DI CORSO

/**/
I Anno

TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ FORMATIVA

/**/
Base q

Caratterizzante q

Affine X

Altre attività q

NUMERO DI CREDITI

/**/
9 CFU

NUMERO DI CREDITI

/**/
9 CFU

DOCENTE

/**/
Graziella Gaddoni, Giulio De Felice, Eleonora Topino

GRAZIELLA GADDONI, GIULIO DE FELICE, ELEONORA TOPINO

/**/
L’iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette l’iscrizione ai corsi, la fruizione delle lezioni, la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico e la comunicazione con il docente. Un tutor assisterà gli studenti nello svolgimento di queste attività.

OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI

/**/
Il corso persegue la finalità principale di fornire una conoscenza teorico-pratica relativa ai gruppi come oggetto di indagine e strumento privilegiato di ricerca e intervento all’interno delle communities. La prima parte del corso prenderà in esame le principali prospettive teoriche che hanno approfondito il tema del gruppo, dei processi e delle dinamiche che lo caratterizzano; la seconda parte del corso, in un’ottica maggiormente orientata all’intervento, approfondirà l’analisi del gruppo come strumento pratico per il lavoro sociale nei contesti comunitari.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO SPECIFICI

/**/
Conoscenza e capacità di comprensione

Lo studente acquisirà una solida conoscenza del gruppo come strumento d’intervento in relazione a specifici obiettivi e a differenti setting di comunità.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente acquisirà specifiche abilità di base per la gestione di un gruppo con particolare riferimento ad alcune sue specifiche articolazioni (es. focus group).

Autonomia di giudizio

Lo studente acquisirà, al termine del corso, le competenze teorico-pratiche per riconoscere, comprendere e valutare le dinamiche di gruppo ed intervenire su di esse, in particolar modo all'interno di situazioni di conflitto quanto mai diffuse nel quotidiano, ma altrettanto complesse da interpretare e gestire.

Abilità comunicative

Lo studente saprà presentare gli argomenti svolti nel corso con rigore formale e completezza, utilizzando un linguaggio tecnico-scientifico appropriato.

Capacità di apprendimento

Lo studente sarà in grado di consultare la letteratura scientifica del settore per approfondire autonomamente gli argomenti del corso in relazione ad aspetti formali non approfonditi durante le lezioni.

PROGRAMMA DIDATTICO

/**/
Elementi di anatomia dei gruppi

1 - Definizioni e tipologie di gruppo: pluralità e interdipendenza

2 - Definizioni e tipologie di gruppo: struttura, appartenenza, emergenza sistemica

3 - Struttura dei legami affettivi

4 - Strutture di comunicazione del gruppo

5 - Potere, status, ruoli

6 - Confini del gruppo: groupship, membership, leadership

7 - I gruppi di lavoro

8 - I gruppi di formazione

9 - Gruppo, istituzione e organizzazione

Elementi di fisiologia dei gruppi

10 - Fasi evolutive del gruppo

11 - Evoluzione del gruppo: un modello a quattro dimensioni

12 - La leadership nelle diverse fasi evolutive del gruppo

13 - Leadership efficace

14 - Leadership trasformazionale e leadership transazionale

14 - Il conflitto nel gruppo

16 - Obiettivi, metodi e ruoli nel gruppo

17 - Norme e cultura di gruppo

18 - Comunicazione e clima del gruppo

19 - Efficienza ed efficacia dei gruppi di lavoro

20 - Presa di decisione nei gruppi

Teorie psicodinamiche dei gruppi

21 - Lewin: la teoria del campo

22 - Lewin: dinamica dei gruppi

23 - Lewin: il t-group

24 - Freud: psicologia delle masse

25 - Freud: il disagio della civiltà

26 - Bion: la dimensione gruppale

27 - Bion: gruppo e assunti di base

28 - Il modello di Foulkes: assunti teorici

29 - Il modello di Foulkes: tecnica e setting

30 - La dimensione gruppale secondo Pichon-Riviére

31 - La concezione gruppale secondo Anzieu

32 - La concezione gruppale secondo Kaës

33 - Approccio interpersonale e attaccamento al gruppo

34 - Lo psicodramma di Moreno

35 - Kernberg: processi di gruppo

36 - Kernberg: dinamiche istituzionali e leadership

Analisi transazionale (AT) per il lavoro con i gruppi

37 - Origini e assunti filosofici all'analisi transazionale

38 - Struttura degli stati dell'io

39 - Funzioni degli stati dell'io

40 - Analisi delle transazioni

41 - Carezze e rinforzi nella comunicazione interpersonale

42 - Caratteristiche dei giochi

43 - L'intervento sui giochi

44 - Il copione: matrice di copione

45 - Il copione: aspetti funzionali

46 - Struttura e autorità del gruppo in AT

47 - Dinamiche e processi di gruppo in AT

48 - Accomodamento dell'individuo al gruppo

Social neuroscience per la comprensione dei fenomeni gruppali

49 - Principi di neuroscienze sociali e affettive

50 - Neuroscienze dei legami sociali

51 - Cooperazione e competizione

52 - Neuroscienze della regolazione emozionale

53 - Neuroscienze dell'empatia

54 - Social decision-making

TIPOLOGIE DI ATTIVITÀ DIDATTICHE PREVISTE E RELATIVE MODALITÀ DI SVOLGIMENTO

/**/
Ogni Macro-argomento è articolato in 15-17 videolezioni da 30 min. corredate da dispense, slide e test di apprendimento.

Per ogni insegnamento sono previste sino a 6 videolezioni (n.1 CFU) di didattica innovativa secondo modalità definite dal docente di riferimento.

Le videolezioni sono progettate in modo da fornire allo studente una solida base di competenze culturali, logiche e metodologiche atte a far acquisire capacità critiche necessarie ad esercitare il ragionamento matematico, anche in una prospettiva interdisciplinare, a vantaggio di una visione del diritto non meramente statica e razionale, bensì quale espressione della società e della sua incessante evoluzione.

Il modello didattico adottato prevede sia didattica erogativa (DE) sia didattica interattiva (DI):

§ La didattica erogativa (DE) prevede l’erogazione in modalità asincrona delle videolezioni, delle dispense, dei test di autovalutazioni predisposti dai docenti titolari dell’insegnamento; la metodologia di insegnamento avviene in teledidattica.

§ La didattica interattiva (DI) comprende il complesso degli interventi didattici interattivi, predisposti dal docente o dal tutor in piattaforma, utili a sviluppare l’apprendimento online con modalità attive e partecipative ed è basata sull’interazione dei discenti con i docenti, attraverso la partecipazione ad attività didattiche online.

Sono previsti interventi brevi effettuati dai corsisti (ad esempio in ambienti di discussione o di collaborazione, in forum, blog, wiki), e-tivity strutturate (individuali o collaborative), sotto forma tipicamente di produzioni di elaborati o esercitazioni online e la partecipazione a web conference interattive.

Nelle suddette attività convergono molteplici strumenti didattici, che agiscono in modo sinergico sul percorso di formazione ed apprendimento dello studente. La partecipazione attiva alle suddette attività ha come obiettivo quello di stimolare gli studenti lungo tutto il percorso didattico e garantisce loro la possibilità di ottenere una valutazione aggiuntiva che si sommerà alla valutazione dell'esame finale.

Per le attività di autoapprendimento sono previste 162 ore di studio individuale.

L'Ateneo prevede 7 h per ogni CFU articolate in 6 h di didattica erogativa (DE) e 1 h di didattica interattiva (DI).

Nel computo delle ore della DI sono escluse le interazioni a carattere orientativo sui programmi, sul cds, sull'uso della piattaforma e simili, che rientrano un semplice tutoraggio di orientamento. Sono altresì escluse le ore di tutorato didattico disciplinare, cioè la mera ripetizione di contenuti già proposti nella forma erogativa attraverso colloqui di recupero o approfondimento one-to-one.

MODALITÀ E CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

/**/
La partecipazione alla didattica interattiva (DI) ha la finalità, tra le altre, di valutare lo studente durante l'apprendimento in itinere.

L'esame finale può essere sostenuto in forma scritta o in forma orale; lo studente può individuare, in autonomia, la modalità di svolgimento della prova, sempre rispettando la calendarizzazione predisposta dall'Ateneo.

L'esame orale consiste in un colloquio nel corso del quale il docente formula almeno tre domande.

L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test a risposta multipla con 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia i quesiti in forma orale che i quesiti in forma scritta sono formulati per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di sviluppare il ragionamento utilizzando le nozioni acquisite. I quesiti che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze, e-tivity report, studio di casi elaborati) proposti dal docente o dal tutor.

CRITERI DI MISURAZIONE DELL'APPRENDIMENTO E ATTRIBUZIONE DEL VOTO FINALE

/**/
Sia lo svolgimento dell'elaborato, sia la presenza attiva durante le web conference prevedono un giudizio, da parte del docente, fino a un massimo di 2 punti. Lo studente può prendere parte ad entrambe le attività ma la votazione massima raggiungibile è sempre di 2 punti.

La valutazione proveniente dallo sviluppo dell'elaborato può essere pari a 0, 1 o 2 punti.

La valutazione derivante dalle web conference è strutturata tramite lo svolgimento, al termine della stessa, di un test finale a risposta multipla che può garantire da 0 a 1 punto.

È data facoltà allo studente di partecipare o meno alla didattica interattiva.

La valutazione finale ha lo scopo di misurare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento definiti alla base dell'insegnamento. Il giudizio riguarda l'intero percorso formativo del singolo insegnamento ed è di tipo sommativo. Il voto finale dell'esame di profitto tiene conto del punteggio che lo studente può aver ottenuto partecipando correttamente alla didattica interattiva e deriva, quindi, dalla somma delle due valutazioni. Il voto derivante dalla didattica interattiva verrà sommato al voto dell'esame se quest'ultimo sarà pari o superiore a diciotto trentesimi. Il voto finale è espresso in trentesimi. Il voto minimo utile al superamento della prova è di diciotto trentesimi.

Ciascun test dovrà essere composto da 31 domande, così da garantire la possibilità di conseguire la lode, in ottemperanza alle norme Europee sul Diploma Supplement. L'attribuzione della lode è concessa esclusivamente allo studente che ha risposto positivamente alle prime 30 domande.

ATTIVITÀ DI DIDATTICA EROGATIVA (DE)

/**/
è 54 Videolezioni + 54 test di autovalutazione Impegno totale stimato: 54 ore

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI) ED E-TIVITY CON RELATIVO FEED-BACK AL SINGOLO STUDENTE DA PARTE DEL DOCENTE O DEL TUTOR

/**/
è Redazione di un elaborato

- è Partecipazione a web conference
- è Svolgimento delle prove in itinere con feedback
- è Svolgimento della simulazione del test finale

Totale 9 ore

MATERIALE DIDATTICO UTILIZZATO

/**/
è Videolezioni

è Dispense predisposte dal docente e/o slide del docente

è Testo di riferimento suggerito dal docente (facoltativo)

Il materiale didattico è sempre disponibile in piattaforma e consultabile dallo studente nei tempi e nelle modalità ad egli più affini.